



## ***REGOLAMENTO DIDATTICO***

***CORSO di LAUREA magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione***

***(Classe LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale)***  
**COORTE 2025-2026**

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025*

**ART. 1 - DATI GENERALI**

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI**

**ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

**ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**

**ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO**

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI  
INSEGNAMENTI**

**ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

<b>ART. 1 - DATI GENERALI</b>
<b>1.1 Dipartimento di afferenza :</b> Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
<i>Eventuale Dipartimento associato :</i> no
<b>1.2 Classe:</b> LM-88 R Sociologia e ricerca sociale
<b>1.3 Sede didattica:</b> Catania, Via Vittorio Emanuele II 49.
<b>1.4 Organi del Corso di laurea in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione</b> Presidente, Consiglio di Corso di studio, Gruppo di gestione AQ, Comitato d'indirizzo.
<b>1.5 Profili professionali di riferimento:</b> <b>Sociologo Specialista (UNI 11695)</b> <b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)</li> <li>• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)</li> <li>• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)</li> <li>• Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)</li> <li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li> <li>• Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)</li> <li>• Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)</li> <li>• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)</li> </ul>
<b>1.6 Accesso al corso::</b> <i>libero</i>
<b>1.7 Lingua del Corso :</b> <i>italiano</i>
<b>1.8 Durata del corso:</b> <i>biennale</i>
<b>1.9 Conseguimento del titolo</b> La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (105 CFU attività e 15 CFU prova finale).
<b>1.10 Ordinamento didattico:</b> l'ordinamento didattico del Corso di studio con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

## ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Titolo di studio

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di studio nelle classi di laurea di indirizzo economico, filosofico, giuridico, politico sociale, sociologico e comunicativo.

### 2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito [www.studiare-in-italia.it](http://www.studiare-in-italia.it).

I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

### 2.3 Requisiti curriculari

Specifici requisiti curriculari di accesso:

- aver acquisito almeno 50 CFU nelle seguenti aree:

- SPS (SPS 07, 08,09,10,11 e 12)
- IUS (IUS 01, 07, 09, 10)
- SECS (SECS-S/05 – SECS-P/01)
- M (M/STO/04, M-PED, M/DEA)

Di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree delle quattro sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU. Laddove non si raggiungano i 9 cfu è possibile compensare per ciascuna area con cfu delle altre aree indicate.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima di tale verifica.

### 2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione per l'ammissione al CdS verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'esame del curriculum personale. Se, sulla base dell'analisi del curriculum, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza del candidato, può convocarlo per un colloquio individuale.

In mancanza di una certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, la Commissione si riserva di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera di livello B1.

### 2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei cfu dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento didattico di Ateneo.

Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che, in tutto o in parte, siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio, può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso.

In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di 18 cfu per accedere al secondo anno.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico di Ateneo.

### 2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il Consiglio del corso di laurea magistrale può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento di conoscenze o abilità professionali certificate e di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario.

Ai fini del riconoscimento delle predette conoscenze e abilità, è necessario che le medesime siano coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di studio.

Le conoscenze e abilità di cui lo studente chiede il riconoscimento devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; se l'attività è stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferente alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve riportare in ogni caso il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Tali conoscenze e abilità certificate possono essere riconosciute in sostituzione del tirocinio curriculare, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio nel piano degli studi (6 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (15 CFU).

### **2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso**

Il Consiglio del corso di laurea magistrale può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento di attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

Ai fini del riconoscimento delle predette attività, è necessario che le medesime siano coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di studio.

Le attività di cui lo studente chiede il riconoscimento devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; se l'attività è stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferente alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve riportare in ogni caso il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Tali attività certificate possono essere riconosciute in sostituzione del tirocinio curriculare, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio nel piano degli studi (6 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (15 CFU).

### **2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico**

Il Consiglio del corso di laurea magistrale può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento dell'avvenuto conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Ai fini del riconoscimento è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui specifichi quale medaglia abbia vinto o quale titolo abbia conseguito, nonché il luogo e la data dell'avvenuta vittoria o dell'avvenuto conseguimento.

Tali medaglie o titoli possono essere riconosciuti in sostituzione del tirocinio curriculare, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio nel piano degli studi (6 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU).

Per il conseguimento di una medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto non possono essere riconosciuti più di 12 CFU; per il conseguimento del titolo di campione

europeo assoluto o campione italiano assoluto non possono essere riconosciuti più di 6 CFU.

**2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui agli articoli 2.6, 2.7 e 2.8**

Il numero massimo di crediti riconoscibili per le attività previste negli articoli 2.6, 2.7 e 2.8 del presente Regolamento è di 24 CFU, come previsto nell'art. 3, comma 2, del D.M. n. 931 del 4 luglio 2024.

Le attività precedenti già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di altri corsi di laurea, di corsi di laurea magistrale e di corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

<b>ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>
<b>3.1 Articolazione del percorso formativo</b>
Percorsi: 2 - Percorso Economia, lavoro e risorse umane - Percorso Reti, media, comunicazione pubblica e sociale.
<b>3.2 Suddivisione temporale</b>
Semestrale.
<b>3.3 Percorso DUAL DEGREE</b>
No.
<b>3.4 Frequenza</b>
No.
<b>3.5 Modalità di accertamento della frequenza</b>
No.
<b>3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>
<i>LF (Lezioni frontali)</i> <i>E/L (Esercitazioni/ Laboratori)</i>
Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiori alle 2 ore. Ai sensi dell'art. 12 del RDA in ogni CFU rientrano: a) 6 ore di lezioni frontali (LF) b) 12 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori)
<b>3.7 Modalità di verifica della preparazione</b>
<i>S (scritta)</i> <i>O (orale)</i> <i>S (scritta) e O (orale)</i> Ai sensi dell'art. 20, comma 5, del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione. Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Gli esiti delle prove intermedie, eventualmente previste da ciascun insegnamento e dichiarate sulle piattaforme informatiche, da svolgersi anche con modalità diverse da quelle previste per la verifica finale (colloqui, prove scritte, elaborati, presentazioni in aula, ecc.), vanno registrate sulla piattaforma informatica di Ateneo. Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Ai sensi dell'art. 23, comma 8, del RDA, nei casi in cui sia prevista solo una prova scritta, la verbalizzazione sarà effettuata solo dopo avere recepito la volontà dello studente di voler completare la procedura, secondo quanto deliberato dal Consiglio di CdS (22.11.2018), che ha adottato un proprio regolamento a cui si rimanda.
<b>3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
E' prevista la presentazione on-line dei piani di studio da parte dello studente e l'approvazione con delibera di Consiglio di corso di studio dei piani annualmente presentati.
<b>3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016).
<b>3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016)
<b>3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>

Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- c) le attività di laboratorio e di tirocinio.

Lo studente che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire.

In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego, nel rispetto delle vigenti disposizioni generali e d'Ateneo. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.

Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

Le attività formative svolte all'estero sono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'Università ospitante. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

La registrazione dei CFU conseguiti all'estero si effettua generalmente tramite procedure individuate di volta in volta dai programmi di mobilità specifici e sempre tramite il portale on line.

### **3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani**

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

### **3.13 Orientamento e tutorato**

Il Corso si avvale della collaborazione di tutor per fornire assistenza agli studenti nella presentazione dei piani di studio, nel completamento delle procedure Erasmus e nella scelta e avvio dei tirocini, nonché per dare sostegno (individuale o in piccoli gruppi) alla preparazione di prove intermedie ed esami di profitto, soprattutto nel caso di studenti internazionali, lavoratori e/o fuori corso. Le attività di orientamento e tutoraggio sono altresì finalizzate all'identificazione e al monitoraggio di eventuali criticità nell'organizzazione del CdS – ove segnalate dagli studenti – nonché all'organizzazione di attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, soprattutto rispetto alle prospettive occupazionali dei laureati del Corso. Tutte le iniziative vengono coordinate dal Presidente e concordate con i delegati di Dipartimento (Didattica, Internazionalizzazione, Orientamento, Tirocini e Terza Missione), con la segreteria del Corso e con i docenti referenti delle singole discipline.

### **3.14 Valutazione dell'attività didattica**

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di studio al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Il Corso di studio sensibilizza gli studenti sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

### **3.15 - Tirocini curriculari e placement**

Ai sensi dell'art. 22 RDA, i tirocini curriculari sono intesi quali esperienze formative, la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di

apprendimento e di formazione dello studente.

I tirocini curriculari possono essere svolti presso imprese, enti pubblici e privati, ordini e collegi professionali convenzionati con l'Ateneo di Catania e sono disciplinati, anche per quanto riguarda la durata, dalla normativa vigente.

Il tirocinio curriculare consiste in un'attività pratica applicativa di conoscenze teoriche impartite nel Corso di studio, sotto la guida di un Docente responsabile e di un Tutor aziendale.

Il Consiglio di Corso provvede alla programmazione dell'offerta di Tirocini, individuando gli obiettivi formativi delle diverse tipologie di percorso, tenendo conto delle disponibilità degli Enti convenzionati e delle disponibilità di docenza interna.

I crediti corrispondenti all'attività di tirocinio sono acquisiti dallo studente a seguito della valutazione finale formulata dal Docente responsabile (Tutor didattico).

La valutazione del Docente responsabile va espressa con un giudizio graduato come segue:

- Non approvato
- Approvato
- Approvato con merito.

I tirocini formativi e di orientamento, inclusi quelli svolti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, sono considerati nella formazione del voto finale di laurea secondo i criteri previsti al successivo art. 4. comma 4.

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati, attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Career Service dell'Ateneo.

## ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti possono scegliere tra tutti gli insegnamenti istituiti con l'offerta formativa dall'Ateneo di Catania per un totale di 12 CFU. Tali insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studi.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste
- b) Abilità informatiche e telematiche: non previste
- c) Tirocini formativi e di orientamento: 6 cfu
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: non previste

### 4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

I CFU conseguiti all'estero sono considerati nella formazione del voto finale di laurea, secondo quanto previsto al successivo art. 4, comma 4.

Per i CFU conseguiti in Italia si rinvia all'art. 3, comma 12.

### 4.4 Prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, nella redazione di un elaborato o di un rapporto di ricerca su supporto scritto o multimediale, auspicabilmente connesse alle attività di tirocinio.

La prova finale (per la quale è prevista l'acquisizione di 15 cfu) riguarderà, per 13 cfu, le attività legate alla ricerca e alla redazione della tesi finale e, per 2 cfu, gli esiti della discussione della tesi davanti alla Commissione di valutazione nominata dal Presidente del Corso di Studio.

Si specifica, inoltre, riguardo alla formulazione del voto finale (ovvero i punti da assegnare alla prova finale, per un totale di 11 punti), che dipenderà, oltre che dalle valutazioni di profitto conseguite dallo studente, dai seguenti elementi:

- redazione della tesi e discussione (max 7 punti)
- esperienze internazionali, anche extracurricolari, maturate nel quadro di programmi di mobilità strutturati o liberi, purché riconosciute e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, esami sostenuti e/o tirocinio: 1 punto per ogni periodo trascorso all'estero, non inferiore ad un mese, fino ad un massimo di 2 punti. In alternativa, eventuali percorsi formativi plurilinguistici (cfu in carriera di abilità linguistiche diverse e in aggiunta a quelli della lingua inglese previsti dal piano di studi) saranno valutati alla stregua delle esperienze internazionali (1 punto).
- 1 punto per la coerenza del percorso formativo di 2° anno (valutata Presidente e Consiglio di CdS). La coerenza del percorso formativo di 2° anno è valutata in relazione alla congruenza tra tirocinio, argomento tesi e selezione degli insegnamenti a scelta tra quelli indicati nel percorso formativo prescelto.
- tirocinio: 1 punto per approvato con merito. In alternativa l'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto: 1 punto.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

**ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO**

**Approvato in data 03/01/2025**

LINK all'ordinamento (RAD):

[RAD\\_LM-88\\_R\\_Sociologia\\_delle\\_reti\\_dell'informazione\\_e\\_dell'innovazione](#)

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS									
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI									
Coorte 2025/2026									
n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	Altre attività				
1	SPS/11	Comunicazione politica	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
2	INF/01	Dati e Intelligenza Artificiale: strumenti di analisi e interpretazione	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
3	IUS/07	Diritto del lavoro e società delle reti	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
4	IUS-10	Diritto dell'informazione e della privacy nell'era digitale	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
5	SPS/09	Economia digitale e Innovazione	9	54	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
6	SPS/01	Etica e politica nell'era digitale	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
7	M-FIL/01	Filosofia della comunicazione nell'era digitale	6	30	12	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
8	M-GGR/02	Geografia e ricerca visuale	9	42	24	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
9	L-LIN/12	Lingua inglese	6	36	-	-	2°	ENG	Vedi allegato 1
10	SECS-S/05	Metodi e modelli per Social Data Science	9	48	12	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
11	SPS/07	Metodologia della ricerca valutativa: approcci, modelli e innovazioni digitali	9	54	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
12	SPS/04	Politica e istituzioni nell'era della globalizzazione	6	36	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
13	SPS/09	Politiche del lavoro e relazioni industriali	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
14	M-PSI/06	Psicologia delle risorse umane	9	54	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
15	SPS/10	Sociologia dell'architettura e del design	9	54	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
16	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
17	SPS/12	Sociologia e decisione giuridica	6	30	12	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
18	SECS-P/12	Storia d'impresa	6	36	-	-	2°	ITA	Vedi allegato 1
19	SPS/08	Tecnologie digitali e comunicazione	9	54	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1
20	SPS/07	Teorie sociologiche e modelli della complessità	9	54	-	-	1°	ITA	Vedi allegato 1

*In coerenza con gli obiettivi indicati per il singolo insegnamento, l'aspirante docente (sia esso interno o esterno) deve far conoscere preventivamente alla struttura didattica di afferenza del corso di studio, i contenuti del corso, i testi di riferimento e il Materiale didattico. Il docente avrà poi cura di compilare le schede degli insegnamenti a lui affidati con le suddette informazioni, come previsto dall'art.34 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, affinché l'apprendimento dello/a studente sia consapevole e attivo.*

**ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**Coorte 2025/2026**

**7.1 Percorso Economia, lavoro e risorse umane**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	SPS/07	Metodologia della ricerca valutativa: approcci, modelli e innovazioni digitali	9	LF	S e O	no
2	SPS/04	Politica e istituzioni nell'era della globalizzazione	6	LF	O	no
3	SPS/10	Sociologia dell'architettura e del design	9	LF	O	no
4	SPS/08	Tecnologie digitali e comunicazione	9	LF	O	no
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	SPS/09	Economia digitale e Innovazione	9	LF	O	no
2	SECS-S/05	Metodi e modelli per Social Data Science	9	LF - L	S e O	no
3	SPS/07	Teorie sociologiche e modelli della complessità	9	LF	O	no
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	IUS/07	Diritto del lavoro e società delle reti *	6	LF	S e O	no
2	M-FIL/01	Filosofia della comunicazione nell'era digitale **	6	LF - L	O	no
3	L-LIN/12	Lingua inglese *	6	LF	O	no
4	SECS-P/12	Storia d'impresa *	6	LF	O	no
5		Insegnamento a scelta dello studente	12	-	-	-
6		Tirocinio formativo e di orientamento	6	-	-	-
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	SPS/01	Etica e politica nell'era digitale **	6	LF	S e O	no
2	SPS/09	Politiche del lavoro e relazioni industriali *	6	LF	O	no
3	M-PSI/06	Psicologia delle risorse umane	9	LF	S e O	no
4	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione *	6	LF	O	no
5		Prova finale - Ricerca e redazione della prova finale (13 cfu) - Discussione della prova finale (2 cfu)	15	-	-	-

\* lo studente deve scegliere obbligatoriamente due insegnamenti tra i cinque proposti tra primo e secondo periodo

\*\* lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento tra i due proposti tra primo e secondo periodo

**ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**Coorte 2025/2026**

**7.2 Percorso Reti, media, comunicazione pubblica e sociale**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	SPS/07	Metodologia della ricerca valutativa: approcci, modelli e innovazioni digitali	9	LF	S e O	no
2	SPS/04	Politica e istituzioni nell'era della globalizzazione	6	LF	O	no
3	SPS/10	Sociologia dell'architettura e del design	9	LF	O	no
4	SPS/08	Tecnologie digitali e comunicazione	9	LF	O	no
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	SPS/09	Economia digitale e Innovazione	9	LF	O	no
2	SECS-S/05	Metodi e modelli per Social Data Science	9	LF - L	S e O	no
3	SPS/07	Teorie sociologiche e modelli della complessità	9	LF	O	no
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	M-FIL/01	Filosofia della comunicazione nell'era digitale **	6	LF - L	O	no
2	M-GGR/02	Geografia e ricerca visuale	9	LF - L	O	no
3	L-LIN/12	Lingua inglese *	6	LF	O	no
4	SPS/12	Sociologia e decisione giuridica *	6	LF - L	S e O	no
5		Insegnamento a scelta dello studente	12	-	-	-
6		Tirocinio formativo e di orientamento	6	-	-	-
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	SPS/11	Comunicazione politica *	6	LF	S e O	no
2	INF/01	Dati e Intelligenza Artificiale: strumenti di analisi e interpretazione *	6	LF	S	no
3	IUS/10	Diritto dell'informazione e della privacy nell'era digitale *	6	LF	O	no
4	SPS/01	Etica e politica nell'era digitale **	6	LF	S e O	no
5		Prova finale - Ricerca e redazione della prova finale (13 cfu) - Discussione della prova finale (2 cfu)	15	-	-	-

\* lo studente deve scegliere obbligatoriamente due insegnamenti tra i cinque proposti tra primo e secondo periodo

\*\* lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento tra i due proposti tra primo e secondo periodo

#### **ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

**8.1** Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

**8.2** Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

**8.3** Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

**8.4** Gli studenti sono tenuti alla compilazione dei questionari OPIS e AlmaLaurea ed alla restituzione dei prestiti librari nei termini previsti dal sistema bibliotecario d'Ateneo.

Gli studenti sono tenuti a non diffondere dati sensibili di cui siano venuti a conoscenza soprattutto nello svolgimento di attività laboratoriali e del tirocinio.

Gli studenti sono tenuti a rispettare le norme sulla sicurezza che si applicano nelle strutture dell'Ateneo di Catania.

## ALLEGATO 1

### OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

INSEGNAMENTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Comunicazione politica	Sviluppare abilità e competenze relative alle pratiche comunicative tra il sistema politico con il mondo dei media e i cittadini-elettori.
Dati e Intelligenza Artificiale: strumenti di analisi e interpretazione	Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze fondamentali per comprendere e utilizzare dati, Big Data e Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto delle scienze sociali. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e strumenti pratici per interpretare i dati in modo efficace e applicare metodologie di ricerca innovative. Il corso mira a formare sociologi in grado di affrontare le sfide e le opportunità della società digitale, contribuendo al dibattito pubblico e alla ricerca sociale con un approccio informato e consapevole.
Diritto del lavoro e società delle reti	Far acquisire le conoscenze essenziali sulle fonti del diritto del lavoro e la contrattazione collettiva; il rapporto di lavoro: costituzione, svolgimento e estinzione; la flessibilità.
Diritto dell'informazione e della privacy nell'era digitale	Scopo del corso è quello di introdurre lo studente allo studio dei principi giuridici che governano il sistema dei media in Italia e in Europa, al fine di comprenderne l'evoluzione storica, l'assetto attuale e le prospettive di sviluppo, in particolare con riferimento ai problemi posti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Economia digitale e Innovazione	L'argomento esplorerà il tema dell'impatto economico delle tecnologie digitali su produzione e consumo, con uno sguardo anche alle politiche per l'innovazione digitale.
Etica e politica nell'era digitale	Il corso analizza il rapporto tra etica e politica nelle società tecnologicamente avanzate, il problema del potere deliberativo in rete, l'open government e le forme di democrazia digitale.
Filosofia della comunicazione nell'era digitale	Il corso si propone di analizzare filosoficamente le nuove forme di comunicazione nell'era delle reti, del lavoro e dell'informazione digitali, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale, nonché le loro implicazioni sul piano antropologico (la crisi della soggettività, i nuovi modi di concepire le relazioni umane, la dignità delle persone, il rapporto tra le persone e il lavoro).
Geografia e ricerca visuale	Far acquisire la capacità di osservazione dei fenomeni e delle relazioni sociali formatesi nello spazio e con lo spazio.
Lingua inglese	Il corso ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alle abilità di comprensione orale, comprensione scritta e produzione orale, con particolare attenzione all'ambito del mondo aziendale e del lavoro e a livello settoriale della comunicazione digitale.
Metodi e modelli per Social Data Science	Acquisizione dei principali metodi statistico-computazionali per - analizzare i fattori e le determinanti dei fenomeni demografici, sociali ed economici, applicando una prospettiva comparativa

	temporale e spaziale, a livello locale, nazionale ed internazionale; - valutare gli effetti delle politiche e degli interventi; - individuare le principali sfide sociali e le relative trasformazioni nell'era 'digitale'.
Metodologia della ricerca valutativa: approcci, modelli e innovazioni digitali	Introdurre gli studenti ai fondamenti della logica valutativa, alle principali teorie valutative presenti in letteratura e alla valutazione di impatto con particolare riferimento agli aspetti metodologici. Inoltre, il corso esplora l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi di valutazione, analizzando strumenti innovativi per la raccolta e l'analisi dei dati.
Politica e istituzioni nell'era della globalizzazione	Fornire agli studenti strumenti teorico-concettuali e metodologici per analizzare ed interpretare i mutamenti che la globalizzazione ha introdotto nei rapporti tra politica ed istituzioni, politica e decisioni, politica e comunicazione.
Politiche del lavoro e relazioni industriali	Il corso intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti analitici di base per comprendere le politiche per il mercato del lavoro attraverso un approccio comparativo e interdisciplinare. Particolare attenzione verrà data al funzionamento dei sistemi di relazioni industriali con particolare riferimento alla contrattazione collettiva, della partecipazione e della concertazione sociale, al fine di contribuire alla formazione delle competenze specifiche necessarie nelle associazioni degli interessi economici, per l'amministrazione e lo sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni produttive (profit e non profit). Infine, la materia affronterà anche il tema di come le politiche del lavoro e le relazioni industriali sono sfidate dalla transizione digitale.
Psicologia delle risorse umane	I modelli di organizzazione e sviluppo delle risorse umane tra approcci aziendalistici e approcci psicosociali. Innovazione, cambiamento e apprendimento nelle organizzazioni. Benessere, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sociologia dell'architettura e del design	Trasmettere agli studenti competenze teoriche e metodologiche per analizzare ed interpretare le principali questioni che riguardano le città, le popolazioni e i territori nella società contemporanea, proponendo una chiave comparata ed evolutiva e scenari futuri.
Sociologia dell'organizzazione	Concetti e metodi dell'analisi organizzativa. Storia del pensiero organizzativo: dai classici ai nuovi paradigmi.
Sociologia e decisione giuridica	Approfondire il ruolo della cultura giuridica nella istituzionalizzazione delle decisioni collettive attraverso i procedimenti.
Storia d'impresa	Il corso si propone di fornire conoscenze ed elementi utili per l'acquisizione, la comprensione e l'interpretazione delle vicende che hanno contrassegnato l'evoluzione storica del fenomeno "impresa" nella società capitalista in età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai rapporti fra impresa e industria in Italia.
Tecnologie digitali e comunicazione	Accompagnare in una riflessione generale e trasversale sul ruolo giocato nella società contemporanea dalle infrastrutture e tecnologie digitali con particolare riferimento alle reti e le trasformazioni dai vecchi ai

	nuovi media identificandone modelli, caratteristiche e linguaggi.
Teorie sociologiche e modelli della complessità	<p>Fornire allo studente gli strumenti per l'approfondimento delle principali teorie sociologiche contemporanee e per la conoscenza dei macrofenomeni della complessità sociale.</p> <p>Fornire allo studente le coordinate teoriche e metodologiche per sviluppare la capacità di interpretare ed analizzare i processi di mutamento ed innovazione dei sistemi sociali come sistemi complessi.</p>